

DNA, by Lasana M. Sekou (2016) Traduzione di Federica Messulam (2017)

Federica Messulam

(Università degli Studi di Trieste, Italia)

dalla madrepatria&dai vecchi continenti
l'incrocio di lingue dei trafficanti di carne
ha leccato a vivo la pelle sudata
come nettare sacro da rubare
dall'ustione palpitante di viscida sofferenza
di schiavi da essi marchiati

chi siamo noi
che guadavamo sangue misto ad acqua e sale per sapere
a cosa questo avrebbe portato?
chi avrebbe mai saputo predire,
che coloro che mangiavano di questo commercio di sale
marchiavano e mietevano nell'atroce purulenza
secreta dagli anfratti del nostro corpo
estraevano e cenavano dai cumuli piramidali,
ammassati sulle rive della great bay
che si sarebbero così nutriti del nostro corpo e del nostro sangue?

Un tempo 5000 santi in cattività calpestavano cristalli
frantumavano le loro ustioni palpitanti di viscida sofferenza]
una frustata e una canzone aleggiando occupava l'aria del verde
pendio

e il ritmo era una danza
che suscitava in te la gioia, e ti mondava
dissalando ciò che nei secoli era mutato]
perché non siete voi i soli
ad aver intonato tristi canzoni con tanta dolcezza!
perché questo
gli schiavisti dissero&scrissero "in un libro"
che il sale era dolce
il migliore di SEMPRE! ma perché, dicevano,
così lo avevano ordinato, mietuto
a giusta maturazione, per i regni del loro tempo.

ma chi potrà dire oggi,
a voi vecchi e nuovi, se non avete potuto unirvi
al cammino dei nostri avi dai piedi dilaniati durante il passaggio?
che da qualsiasi luogo&circo stanza vi siate incamminati
per essere. nati qui. per essere. nati per essere qui. per essere noi
a portare il codice dei mietitori sale
dovrete mondarvi
nella culla della nazione

per stagionarvi
e divenire tutto ciò che rivendica&appar/tiene&costruisce&
ama
la dolce terra di s'maatin.